



Comune di Bologna



Direzione Generale
UI Portici Patrimonio Mondiale
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 – Bologna

Incontro della Cabina di Regia dei Portici di Bologna WHL UNESCO martedì 27 giugno 2023, ore 15

Sono presenti:

Per il Comune di Bologna: Assessora Valentina Orioli; Dott.ssa Giorgia Boldrini,

Per l'Ufficio Portici Patrimonio Mondiale: Arch. Federica Legnani, Dott.ssa

M. Beatrice Bettazzi, Arch. Daria Guzzinati, Arch. Luigi Punzo

Per Regione Emilia-Romagna: Dott.ssa Cristina Ambrosini

Per Città Metropolitana di Bologna: Dott. Mattia Santori, delegato del Sindaco al turismo con il coordinamento della Destinazione Turistica Metropolitana, politiche giovanili, scambi internazionali e grandi eventi sportivi (da remoto)

Per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna: arch. Maria Gandolfo, Project Manager, Area Edilizia e Sostenibilità

Per l'Arcidiocesi di Bologna: avv. Paolo Bonetti

Per Camera di Commercio, Industria e Agricoltura: dott. Massimo Zucchini (da remoto)

Per la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna: dott. Enrico Ratti

Per ACER – Azienda Casa Emilia Romagna di Bologna: Dott. Marco Bertuzzi

Per Bologna Welcome: dott. Giovanni Arata

Valentina Orioli dà avvio alla riunione e informa che ha avuto luogo la **visita consultiva congiunta UNESCO/ICOMOS per l'attuazione delle raccomandazioni contenute nella Decisione di iscrizione de I Portici di Bologna alla Lista del Patrimonio Mondiale e la presentazione di Minor Boundary Modification** (dal 12 al 17 giugno scorsi), condotta dall'Ufficio Portici coadiuvato dalla Soprintendenza.

Per un **bilancio della prima edizione del Festival dei Portici**, interviene Giorgia Boldrini, che ringrazia la Cabina di Regia per l'appoggio che ha dato all'iniziativa. La prima edizione è nata in via sperimentale e il bilancio è positivo. Sono stati coordinati e comunicati oltre 60 eventi con 30 soggetti diversi per una stima di 35.000 partecipanti nei vari siti del festival. Il timore che potesse risultare qualcosa di scollegato al lato patrimonio è stato fugato. Ha funzionato l'idea, dunque, di un progetto integrato che intrecci le attività estemporanee del festival con il patrimonio. Questo si è visto sia nella preview di maggio sia nella settimana dal 12 al 17 giugno. Senza dubbio l'evento non programmato di Cremonini al portico di San Luca ha fornito una chiusura di grande impatto. Tutto questo è stato ottenuto grazie al lavoro di tutti ed anche della Cabina di Regia. Ora è allo studio l'edizione numero 2. La collocazione cronologica è favorevole, come si è visto: il palco già montato in previsione del Cinema Ritrovato, i bolognesi sono ancora in città come pure i turisti. Già da settembre la Cabina di Regia sarà chiamata a collaborare alla costruzione di un palinsesto più completo e strutturato per la seconda edizione del Festival dei Portici.

Direzione Generale
UI Portici Patrimonio Mondiale
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 – Bologna

Federica Legnani aggiorna sulla visita delle Ispettrici UNESCO/ICOMOS.

Si è dovuto sospendere il lavoro di targatura dei Portici poiché la dicitura che riguarda l'Eccezionale Valore Universale sarà rivista alla luce delle osservazioni e nuove acquisizioni emerse dalla visita delle Ispettrici. La formulazione di tale definizione, infatti, dovrà ora passare attraverso una serie di passaggi istituzionali. La visita ha avuto un aspetto di consulenza in merito soprattutto ai confini delle componenti. Oltre all'allargamento della componente di San Luca, vi è, infatti, l'ipotesi di collegare altre due componenti a due tratti contigui: il portico di San Luca con la Certosa e Strada Maggiore con Santo Stefano.

Queste nuove componenti acquisteranno visibilità speciale, aspetto questo con cui bisognerà fare i conti dal punto di vista della percezione cittadina non solo a livello turistico.

Un altro elemento importante affrontato durante la visita Icomos/UNESCO è quello connesso ai criteri di progettualità all'interno del sito. E' stato un utile test per capire come va affrontata la realizzazione di un progetto importante all'interno di un sito UNESCO, che, evidentemente, pone dei limiti non presenti in altre aree. Sono stati mostrati, dunque, i progetti per: il restauro del Cinema Modernissimo, il Tram, il restauro del Teatro Comunale, i nuovi ampliamenti riguardanti lo Stadio e la riqualificazione del Treno della Barca, oltre all'apposizione di un'antenna a San Luca. Ad esempio lo Stadio che poteva essere progetto delicato in realtà ha riscosso un plauso particolare. Idem il Treno della Barca, per via in quel caso del matrimonio fra tutela dei beni culturali e adeguamenti legati alla sostenibilità e al cambiamento climatico. Più problematico il tema dell'antenna a San Luca. L'iter prevede ora che il site manager invii una comunicazione specifica al Ministero della Cultura che, a sua volta, deve verificare se l'operazione impatta sull'OUV inviando poi la domanda all'UNESCO. I tecnici UNESCO richiedono spesso una valutazione speciale di impatto. Non dovrebbero esserci grossi problemi ma senz'altro un'antenna televisiva a San Luca non passa inosservata.

Alla Cabina di Regia chiediamo di renderci note proposte di intervento sui beni, poiché è obbligatorio per la Convenzione UNESCO la comunicazione e la richiesta di un parere, anche se tale procedura non è prevista dall'ordinamento dei Beni Culturali italiani, ma è coerente con la Costituzione italiana che prevede il rispetto degli obblighi assunti a livello internazionale. L'insieme dei processi attivati con la Visita delle Ispettrici si concluderà nel 2025 a seguito di un intenso lavoro da parte dell'Ufficio Portici Patrimonio Mondiale che beneficia della maggiore consapevolezza seguita al dialogo con le esperte di Icomos/UNESCO.

Rimarrà un segno tangibile nella costruzione e successiva sedimentazione dell'idea che le aree interessate dal riconoscimento UNESCO godano di una cura e consapevolezza particolari, producendo effetti nella percezione del sito.

Ripartiremo con le targhe non appena sarà formulata in modo definitivo la dichiarazione di OUV (Eccezionale valore universale) che una volta definita resterà invariata per sempre.

Nel frattempo abbiamo completato le procedure del Rapporto Periodico sullo stato del sito.

Infine, una delle attività che sono state svolte e che vogliamo continuare a svolgere è lavorare con le scuole, facendo esperienze didattiche di vario tipo. È importante continuare ad avere collaborazioni con i giovani poiché è nella mission di UNESCO.



Comune di Bologna



Direzione Generale
UI Portici Patrimonio Mondiale
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 – Bologna

Produrremo dei kit didattici per i quali abbiamo chiesto finanziamenti al Ministero della Cultura. Da ultimo si comunica che è allo studio una nuova versione del sito web de I Portici di Bologna che auspichiamo di presentare alla prossima riunione della Cabina di Regia.

Valentina Orioli ricorda che sul tema targhe è stato realizzato un bel prototipo a scala 1:1. Data la mutata situazione, anziché l'affissione di una prima targa e poi a seguire il resto, come era stato in un primo tempo preventivato, si procederà con l'apposizione in una sola occasione dell'insieme delle targhe.

Mattia Santori (da remoto) segnala due eventi: il 29-30 di giugno 2024 il Tour de France passa presso il portico di San Luca; in aprile 2024, a seguito del grande successo dell'iniziativa di quest'anno, l'incontro mondiale degli Acquarellisti si riproporrà a Bologna. Poiché la manifestazione cresce di anno in anno in partecipazione e in importanza, si potrebbe pensare all'occupazione di più siti porticati per la città, magari utilizzando proprio il portico di San Luca.

Valentina Orioli plaude alle iniziative ma pone l'attenzione sul fatto che il 2024 sarà l'anno più delicato per la cantierizzazione legata ai lavori del tram e alle conseguenti trasformazioni della viabilità. Pertanto auspica un coordinamento efficace per evitare di impattare nei molti cantieri in città.